Indice

PREFAZIONE DELL'EDITORE 9
STRUTTURA DELL'ESAME 13
Finalità della prova orale 13
Obiettivi 14
Skill utili 16
La struttura 17
Le fasi 19
Presentazione del candidato 19
Lezione simulata 20
Colloquio con la commissione 21
Discussione e chiarimenti 22
Metodo di valutazione e criteri 23
Preparazione alla prova orale 28
Normativa e ordinamenti 28
Capacità comunicative 28
Padronanza degli strumenti didattici e delle metodologie pedagogiche 28
Gestione dello stress 29
Preparazione della lezione simulata 29
UDA 31
Le Unità di Apprendimento 31

La durata e la struttura dell'UdA 32
I tre formati dell'UdA 34
Contestualizzare una lezione simulata 35
Valore interdisciplinare e collegamenti didattici 35
Gli obiettivi 36
La valutazione 37
Coerenza didattica 42
Facilitazione della programmazione 43
Sviluppo del pensiero creativo 44
Esempi pratici UDA 48
Unità Didattica di storia dell'arte 48
Unità Didattica di scienze 51
Unità Didattica di letteratura 54
Esempi pratici lezione simulata 56
Differenze principali tra UDA e lezione simulata 63
Obiettivi Specifici di Apprendimento (O.S.A) 64
Differenza tra O.S.A e Obiettivi Formativi 64
Gli O.S.A. nella progettazione didattica? 66
CLIL 66
PDP 70
Come avviene la stesura? 71
Ma come si compone concretamente il PDP? 72
Leggi scolastiche 75
D.lgs. 62/2017 76
Legge scolastica 107/2015 79

STRATEGIE E METODOLOGIE DIDATTICHE 83
Costruttivismo..... 83
I principi fondamentali del costruttivismo..... 84
Costruttivismo + applicazioni educative..... 85
Critiche a questo approccio..... 87
Comportamentismo 88
Da dove nasce il comportamentismo? 88
I principi fondamentali del comportamentismo 89
Comportamentismo + applicazioni educative 90
Critiche a questo approccio..... 91
Stili di apprendimento 92
Il Modello di Kolb 93
Il Modello di Gregorc 95
Il Modello Triarchico di Sternberg 96
Individuare gli stili di apprendimento e l'importanza dell'ambiente..... 98
L'importanza dell'ambiente di apprendimento 100
Concetti principali..... 101
Apprendimento sociale e cognitivo..... 102
Teorie gestaltiche e apprendimento significativo..... 102
Sociocostruttivismo e interazione sociale..... 102
Stili di apprendimento 103
Modelli di Kolb e Gregorc 103
Pedagogia inclusiva..... 104
In cosa consiste? 104
Le origini del modello 105

Principi fondamentali 106
Pedagogia inclusiva + applicazioni educative.....107
Critiche a questo approccio..... 108
Metodi di gestione della classe.....109
Metodologie da impiegare 111
Flipped Classroom 115
In cosa consiste la Flipped Classroom? 115
Limitazioni del metodo e problematiche 116
Possibili soluzioni 117
I rapporti interpersonali 118
Ruolo del docente nel sistema classe 118
Possibili metodi..... 119
LA COMUNICAZIONE IN SEDE D'ESAME 123
Tipologie del comunicare.....123
I quattro elementi 124
La prossemica 126
Il sistema paralinguistico.....130
Perché è importante? 130
Gli elementi..... 131
Il sistema cinesico 133
Perché è importante? 134
L'aptica.....136
COME GESTIRE L'ANSIA DELL'ESAME ORALE.....137
Ansia e prova orale.....137
IL PRODOTTO MULTIMEDIALE.....145

Che cos'è è perché è importante 145
Le principali caratteristiche 146
La coerenza tra il contenuto e l'obiettivo 147
La struttura visiva e l'organizzazione.....147
L'importanza della leggibilità 148
Integrazione e armonia tra i contenuti 149
Esempio pratico: una lezione interattiva.....149
La cassetta degli attrezzi 153
Integrare gli strumenti per un risultato ottimale 154
Originali sì, ma con criterio 155
Strategie utili.....155
Interpretare e progettare una traccia didattica 156
Comprendere la traccia: il primo passo per la progettazione 156
Gli strumenti a disposizione 159
Piattaforme di Learning Management System (LMS).....160
Risorse video didattiche per rendere l'apprendimento coinvolgente 161
Piattaforme di formazione online per un aggiornamento continuo 162
Community online per insegnanti 162
Mappe concettuali e didattica.....163
Le mappe concettuali come strumento di valutazione formativa 165
SIMULAZIONE PROVA ORALE CONCORSO DOCENTI 167
Le fasi 167
CONCLUSIONE.....175

Capitolo 1

STRUTTURA DELL'ESAME

Come affrontare al meglio la prova orale per il concorso docenti? Come capire di avere la giusta preparazione? Come far fronte alle paure e le ansie che scaturiscono all'idea di sostenerla? Come gestire le proprie emozioni in modo tale da volgerle a nostro favore?

Il manuale in questione si presuppone di rispondere a ognuna di queste domande, analizzando minuziosamente le sfaccettature che si frappongono tra la preparazione del docente e il sostenimento della prova orale stessa.

Finalità della prova orale

Min.5

La prova orale rappresenta una fase fondamentale del concorso docenti, volta a valutare non solo la preparazione disciplinare e didattica, ma anche le capacità di progettazione, comunicazione e interazione del candidato. È un momento decisivo, in cui i candidati devono dimostrare competenze pratiche e teoriche attraverso una serie di fasi specifiche.

La prova si articola in due tipologie, a seconda che il candidato concorra per *posti comuni o per il sostegno*.

Obiettivi

Per i **posti comuni**, la prova orale è progettata per verificare la capacità del candidato di padroneggiare la disciplina relativa alla classe di concorso. Non si tratta solo di dimostrare una conoscenza teorica approfondita, ma anche di saperla declinare in modo pratico, rispondendo agli obiettivi previsti dagli ordinamenti scolastici. È essenziale che il candidato dimostri di poter adattare i contenuti disciplinari alle diverse fasce d'età degli studenti, creando collegamenti interdisciplinari e offrendo un insegnamento che non sia solo informativo, ma anche formativo. La capacità di progettare lezioni coinvolgenti e mirate ha la sua importanza: le attività proposte devono stimolare l'apprendimento e, allo stesso tempo, integrare metodologie innovative e strumenti tecnologici, come la LIM o piattaforme digitali, per garantire una didattica coinvolgente e inclusiva.

Un altro elemento da tenere in considerazione è la lezione simulata, che permette al candidato di mettere in pratica le proprie competenze. Questo esercizio richiede una progettazione strutturata, che tenga conto di obiettivi chiari, accompagnati da modalità efficaci per coinvolgere gli studenti. Non è sufficiente presentare i contenuti: è necessario altresì mostrare una gestione del tempo ottimale, l'utilizzo strategico di materiali didattici e la capacità di mantenere alta l'attenzione degli studenti, anche attraverso strumenti digitali. La commissione valuterà non solo la preparazione, ma anche

l'efficacia della comunicazione e la coerenza tra gli obiettivi prefissati e le attività svolte.

Per i **posti di sostegno**, la prova orale si concentra principalmente sulla capacità del candidato di garantire un'educazione inclusiva per gli alunni con disabilità. In questo contesto, è fondamentale dimostrare una conoscenza approfondita delle normative, come la Legge 104/1992 e il D.lgs. 66/2017, che regolano il diritto all'inclusione scolastica (seguirà uno specifico approfondimento nei prossimi capitoli). Il candidato deve essere in grado di progettare ambienti di apprendimento che favoriscano la partecipazione attiva di tutti gli alunni, adattando materiali e metodi in base alle specifiche esigenze degli studenti. Creare un clima di classe positivo, che valorizzi le differenze e promuova la collaborazione, è un elemento da tenere presente.

Anche in questo caso, la tecnologia è importante e si evince dalla capacità di utilizzare strumenti digitali, come applicazioni per la comunicazione aumentativa o software di sintesi vocale, questo rappresenta un valore aggiunto che il candidato deve essere in grado di integrare nella propria progettazione didattica. L'obiettivo non è solo rendere i contenuti accessibili, ma anche stimolare l'autonomia degli studenti e facilitare il loro interesse.

La **lezione simulata** per i posti di sostegno è un momento particolarmente delicato. Qui, il candidato deve dimostrare di sapere adattare le attività didattiche alle esigenze di alunni con disabilità, garantendo al contempo l'interazione e la partecipazione dell'intera classe. È importante evidenziare un approccio flessibile, in grado di gestire situazioni complesse

e di rispondere prontamente alle necessità degli studenti. La capacità di creare un progetto educativo che sia inclusivo e, allo stesso tempo, coinvolgente rappresenta il cuore di questa prova. In entrambe le tipologie di prova, emerge chiaramente la centralità della figura del docente in merito alla struttura del percorso di apprendimento unito all'abilità di facilitare il processo educativo. La commissione non valuta solo ciò che il candidato sa, ma anche come riesce a tradurre queste conoscenze in azioni concrete, ed efficaci.

Skill utili

L'esame orale rappresenta una fase fondamentale all'interno del percorso di selezione per aspiranti docenti; esso valuta le competenze del candidato, le sue conoscenze, le capacità di comunicare in modo efficace e di interagire con la commissione. Di conseguenza, anche la gestione dello stress e dell'ansia a priori di questa prestazione vengono viste come elementi oggetti di valutazione. Per quanto riguarda le competenze professionali, è bene affermare che la commissione porrà attenzione sulla preparazione didattica del candidato; in questo senso egli o ella dovrà avere un'ottima preparazione sulle normative scolastiche e le linee guida ministeriali.

D'altra parte, sarà altrettanto importante comunicare in modo chiaro e coinvolgente. Inoltre, la commissione esplorerà con altrettanta precisione la preparazione pedagogica del docente, vale a dire il modo in cui egli o ella affronterà tematiche legate all'insegnamento e alla gestione della classe. Soddisfare in modo chiaro e impeccabile queste richieste rappresenta l'insieme di obiettivi che si pone l'esame orale

nella sua interezza; per questo motivo la prova viene considerata uno dei momenti di maggiore stress del concorso, in quanto risulta estremamente difficile esporre i numerosi concetti, nella loro complessità, in modo chiaro, conciso e coinvolgente. Un'esposizione di questo tipo può influenzare positivamente o negativamente la commissione e, di conseguenza, determinare il superamento o fallimento della prova.

La struttura

Min.3

La prova orale del concorso docenti è strutturata in modo da valutare il candidato attraverso momenti distinti, ciascuno finalizzato a esplorare diverse competenze necessarie per l'insegnamento.

La durata della prova varia a seconda del grado scolastico per cui si concorre: per i candidati alla scuola secondaria è prevista una durata massima di **45 minuti**, mentre per quelli che aspirano a insegnare nella scuola dell'infanzia o primaria il tempo si riduce a **30 minuti**. Questa differenza riflette la complessità delle competenze richieste e le specificità dei rispettivi ordini di scuola.

Un elemento chiave della prova è la **lezione simulata**, che rappresenta un'occasione cruciale per dimostrare la capacità di tradurre la teoria in pratica. Per garantire una valutazione bilanciata, il tempo dedicato alla simulazione non può superare la metà della durata complessiva della prova, lasciando spazio sufficiente per il colloquio e l'interazione con la commissione.